via Principe Amedeo, 32
46100 Mantova
tel. 0376 204410-413-422-423-424-425-445
fax 0376 366956
demanio.idrico@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it
provinciadimantova@legalmail.it

Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile
Ufficio Demanio Idrico

Parte riservata al protocollo
Categoria: 14 Classe: 01 Fascicolo: 02

Imposta di bollo assolta in modo virtuale – autorizzazione n° 76779/2010 del 04/10/2010 Ag. Entrate Dir. Reg. Lombardia

Alla Provincia di Mantova
Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile
Ufficio Demanio Idrico
Via Principe Amedeo, 32
46100 Mantova

DOMANDA DI CONCESSIONE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI (DA UTILIZZARE ANCHE NEL CASO DI ISTANZA DI VARIANTE SOSTANZIALE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE)

(Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1 , lett. c) della legge 12 dicembre 2003, n. 26.)

OGGETTO: Domanda di concessione per piccola derivazione dal corso d'acqua superficiale denominato ……..... in Comune di…… per uso …….

DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEGLI ARTICOLI
46 e 47 del Decreto Presidente Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

Il sottoscritto……residente a……
Via ……n…….
C.F…….
In qualità di legale rappresentante/Presidente della Ditta …….
sita in Comune di …….
Via ……. n…….P.I……....n. tel ……fax …….

visto l'art. 8 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2

CHIEDE

la concessione per derivare acque superficiali dal corso d'acqua denominato ……in Comune di …… località …….su terreno di sua proprietà (o di proprietà di ……..…….residente in Comune di……..……
via ……..……n..…..) distinto in mappa al n.……..foglio n…..……
per uso…….…..... Coordinate Gauss Boaga ……..

Chiede infine che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse:
alla sede legale al seguente indirizzo .....all'indirizzo di PEC .....OPPURE all'indirizzo di posta elettronica .....

A TALE SCOPO DICHIARA:

di essere a conoscenza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o esibizione di atto falso o contenente dati falsi ai sensi dell'art. 76 del Decreto Presidente Repubblica 28/12/2000, n. 445;

☐ **(barrare)** accetto di ricevere le comunicazioni e i provvedimenti inerenti il presente procedimento all'indirizzo PEC o all'indirizzo di posta elettronica dichiarati sopra.

Si allegano:

- **1 copia in formato cartaceo della domanda e degli elaborati tecnici**

- **1 copia su CD della domanda, comprensiva di tutti gli elaborati tecnici** (qualora necessario, la Provincia si riserva di chiedere la produzione di ulteriori copie della documentazione)

- Ricevuta del versamento di **Euro 150,00 (salvo conguaglio)** da effettuare sul sul c.c.p. n. 37700697 intestato alla Regione Lombardia – Via G.B. Pirelli n. 12 20124 Milano, quale importo dovuto per **CONTRIBUTO IDROGRAFICO** (Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2).

- ricevuta del versamento delle **SPESE DI ISTRUTTORIA** (Delibera Giunta Provinciale n. 244 del 03/05/2013) così calcolate:
  Euro 300,00 per portate < 10 l/s (*)
  Euro 400 per portate da 10 l/s e sino a 50 l/s (*)
  Euro 600 per portate > 50 l/s (*)
  (*) portata massima derivata
- ricevuta di versamento di **Euro 16,00** per l'assolvimento dell' **IMPOSTA DI BOLLO**

Il pagamento dell' **IMPOSTA DI BOLLO** potrà essere effettuato unitamente al pagamento delle **SPESE DI ISTRUTTORIA** secondo una delle seguenti modalità:

- **bollettino c/c postale** n. 13812466 intestato a "Provincia di Mantova - Servizio Tesoreria";
- **bonifico su c/c postale** IBAN IT35H0760111500000013812466 intestato a "Provincia di Mantova Servizio Tesoreria";
- **bonifico bancario** IBAN IT92U0569611500000016000X44 intestato a "Provincia di Mantova - Servizio Tesoreria"
- direttamente presso la **Cassa Economale** della Provincia di Mantova, Via Principe Amedeo n.32 nei seguenti orari: Lunedì 8.30-12.30 e 14.30-17.00; Martedì e Mercoledì 8.30-12.30; Giovedì 8.30-13.00 e 14.30-17.00;Venerdì 8.30-12.30.
- Servizio di **PAGAMENTO ON LINE** tramite carte di credito: il servizio è disponibile sul sito al seguente **link**:
  https://forms.provincia.mantova.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=vers_gen

Qualunque sia la modalità utilizzata per il versamento, dovrà essere riportata la seguente **CAUSALE**:
"capitolo 3451 versamento per IMPOSTA DI BOLLO e SPESE DI ISTRUTTORIA per autorizzazione pozzi e derivazioni (codice procedimento:1329)", indicando la **ragione sociale** del richiedente (se diverso da persona fisica) e **P.IVA o codice fiscale** del richiedente.
I versamenti effettuati da Enti Pubblici dovranno avvenire esclusivamente sul conto di contabilità speciale 0060121 presso Banca d'Italia.

INFORMATIVA AI SENSI DELL' Art. 13 DEL Decreto Legislativo 196/2003 (TESTO UNICO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

La Provincia di Mantova, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella Persona del Presidente pro tempore, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti al rilascio dell'autorizzazione richiesta, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari.
I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso agli atti.
Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento richiesto.
I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.
I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal Decreto Presidente Repubblica 445/2000 (cd. Testo Unico sulla documentazione amministrativa, recante norme sull'autocertificazione).
Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile dell'Area competente oppure all'incaricato del trattamento specificatamente designato tel. 0376/401424 e-mail: demanio.idrico@provincia.mantova.it

Ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Presidente Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445, comma 3, le istanze presentate alla Pubblica Amministrazione possono essere sottoscritte dall'interessato alla presenza del dipendente della Pubblica Amministrazione**,** oppure essere inviate per posta, con allegata copia del documento di identità, in corso di validità, ancorché non autenticato.

Data IL RICHIEDENTE

Campo da compilare solo in caso di consegna a mani e sottoscrizione dell'atto alla presenza del dipendente della Pubblica Amministrazione:

Data IL RICHIEDENTE

Io sottoscritto/a dipendente della Provincia di Mantova al Servizio_____
Attesto che la firma in calce al presente atto è stata apposta in mia presenza dal Sig._____
_____--

Il/la dipendente addetta alla ricezione _____

NOTE: sino a nuove disposizioni che verranno impartite dalla Direzione Generale competente della Regione, la documentazione da produrre è quella di seguito elencata.

ELABORATI TECNICI DA PRODURRE

1. Relazione particolareggiata con descrizione ed illustrazione delle opere realizzate, calcoli tecnici con giustificazione delle portate da derivare e delle dimensioni principali delle opere costituenti la derivazione. Andranno indicate la portata media e massima da derivarsi, il volume annuo di prelievo, il periodo di prelievo (annuo o, nel caso di uso irriguo, estivo o jemale, intendendosi per estivo il periodo compreso tra il 1° aprile ed il 30 settembre e jemale la restante parte dell'anno). Dovranno inoltre essere specificate la quantità e, ove tecnicamente possibile, le caratteristiche qualitative delle acque restituite, nonché luoghi e corpi idrici interessati dalla restituzione;

2. Relazione idrologica/idrogeologica, con particolare riguardo alla disponibilità delle risorse idriche e alla razionale utilizzazione delle acque.

(Note: la Regione Lombardia, in attuazione del programma di Tutela e Uso delle Acque (P.T.U.A.) ha previsto che tutte le derivazioni da corsi d'acqua superficiali naturali siano adeguate al rilascio nell'alveo, immediatamente a valle dell'opera di presa, della componente idrologica del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.), componente determinata, per ogni sezione del corso d'acqua, in base alle disposizioni del Capo II delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.U.A..Il procedimento di adeguamento al rilascio del D.M.V. delle derivazioni da corsi d'acqua superficiali è disciplinato dalle "Direttive per l'adeguamento delle derivazioni e la sperimentazione del DMV" emanata dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 6232 del 19/12/2007.La derivazione d'acqua pubblica in oggetto, dovrà pertanto essere regolata in modo da garantire in alveo, in ogni momento, il D.M.V. relativo alla sezione di presa.A tale proposito si specifica che il D.M.V. di riferimento dell'opera di presa, dovrà essere calcolato sottraendo dal valore del D.M.V. della sezione nota posta subito a monte della derivazione (indicata nella tabella allegata), le portate derivate dalle altre opere di presa (piccole e grandi derivazioni e attingimenti) già presenti nel tratto compreso tra la suddetta sezione di monte e la derivazione richiesta.

Le informazioni relative ad ubicazione e caratteristiche delle concessioni e/o attingimenti già in essere, potranno essere richiesti:

- alla Provincia di Mantova, per quanto concerne le piccole derivazioni e attingimenti presenti all'interno del territorio Provinciale;
- alla Regione Lombardia – Sede Territoriale di Mantova, per le grandi derivazioni presenti all'interno del territorio provinciale;
- alle Province di Cremona e Brescia per le piccole derivazioni ed attingimenti in essere all'interno dei territori di competenza, e alle relative Sedi Territoriali per le grandi derivazioni.

Tutte le informazioni sopra citate, dovranno essere riportate all'interno di una relazione tecnico- idrologica, a firma di professionista abilitato, redatta conformemente all'allegato 1 alle "Direttive per l'adeguamento delle derivazioni al rilascio del Deflusso Minimo Vitale" pubblicate sul B.U.R.L. – edizione speciale del 25/02/2008, n. 9, nonché alle disposizioni previste dal P.T.U.A.. adottato con D.G.R. n. 2244 del 29/03/06. Si informa inoltre che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del R.R. 2/2006, a valle del punto di rilascio, il concessionario dovrà installare appositi sistemi di misura del valore del D.M.V., consistenti in misuratori di portata o di livello (sistemi a ultrasuoni o telemisura) che verranno indicati dall'autorità concedente. Nel caso in cui la portata derivata sia inferiore al 5% del D.M.V. calcolato per la sezione del corpo idrico derivato in corrispondenza della presa, e la derivazione venga effettuata mediante sollevamento meccanico, sarà possibile installare un contalitri/contatore purché vengano prodotte la curva e le caratteristiche tecniche della pompa installata).

La relazione dovrà contenere anche tutte le valutazioni effettuate ai sensi della "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, approvata con delibera n. 8 del 17/12/2015 reperibile al link http://pianoacque.adbpo.it/direttiva/ (metodo ERA), utilizzando gli indicatori di cui alle Tabelle indicate al paragrafo 5.1 dell'Allegato 1 alla Direttiva.

3. Corografia in scala adeguata, con delimitazione del bacino idrografico sotteso, ubicazione della captazione e delle opere connesse;

4. Planimetria 1:10.000/1:2.000 con indicati, oltre alle opere di presa, i tracciati delle opere ed eventuali profili longitudinali e trasversali;

5. Stato di consistenza e disegni delle principali opere d'arte, ecc.

(vedi Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche" e Decreto Ministeriale. 16 dicembre 1923, "Norme per la compilazione dei progetti di massima e di esecuzione a corredo di domande per grandi e piccole derivazioni d'acqua").